



COMUNE DI MASSA

ORDINANZA DEL SINDACO

Numero	Data
64	14-05-2026

OGGETTO: MODIFICA ORDINANZA SINDACALE N. 42 DEL 15/04/2026.

IL SINDACO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

IL SINDACO

Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 42 del 15/04/2026 avente oggetto "*Ordinanza Sindacale ex art. 50 c. 5 del D.Lgs. 267/2000 di chiusura anticipata dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande nelle aree indicate e di divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche e superalcoliche e di tutti gli alimentari, minimarket, supermercati e esercizi di vicinato su tutto il territorio comunale*";

Preso atto delle risultanze degli effetti dell'Ordinanza sindacale precedentemente richiamata e rilevato che non si sono più verificati episodi di violenza che pregiudichino la sicurezza e l'incolumità pubblica dei cittadini, come riferito anche nella seduta aperta del Consiglio Comunale svoltasi nelle date del 12 e 13 maggio 2026 dai rappresentanti delle associazioni di categoria coinvolte;

Preso atto altresì degli incontri intercorsi con le Associazioni di categoria del commercio in data 6 e 12 maggio 2026 finalizzati tra l'altro alla sottoscrizione di un patto di collaborazione per una vita notturna sicura;

Rilevato inoltre, così come evidenziato anche nel Comunicato della Prefettura di Massa Carrara del 14/05/2026, che i responsabili delle Forze dell'Ordine hanno riferito una significativa diminuzione degli esposti e delle segnalazioni dei cittadini a seguito dell'adozione delle misure messe in campo nelle decorse settimane;

Dato atto che, alla luce delle risultanze degli effetti dell'Ordinanza sindacale precedentemente richiamata e tenuto conto di quanto sopra riportato, nelle more della definizione del patto, risulta allo stato possibile posticipare l'orario di chiusura di tutti i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande previsto nel suddetto atto alle ore 01:00, con sgombero degli avventori e rimozione degli arredi esterni fino alle ore 01:30, nelle medesime aree disposte dalla suddetta ordinanza;

Ritenuto pertanto opportuno adottare la presente ordinanza al fine di modificare l'Ordinanza Sindacale n. 42 del 15/04/2026 nella parte relativa agli orari sopra citati, con efficacia a partire da venerdì 15 maggio 2026 fino alla data di conclusione prevista nella suddetta ordinanza, ovvero domenica 31 maggio 2026;

Visto il vigente Regolamento di Polizia Urbana comunale;

Richiamato l'articolo 50, comma 5 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Sentito il Dirigente competente;

ORDINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, di posticipare l'orario di chiusura di tutti i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande situati nelle aree disposte dall'Ordinanza Sindacale n. 42 del 15/04/2026 alle ore 01:00, con sgombero degli avventori e rimozione degli arredi esterni fino alle ore 01:30, a far data da venerdì 15 maggio 2026 e fino a domenica 31 maggio 2026.

FORMULA ESECUTIVA

Il presente atto – diventato efficace ed esecutivo conformemente alle previsioni degli articoli 21-bis e 21-quater della L. 241/90 – deve essere portato ad esecuzione. Pertanto, chiunque cui spetti, per legge, in relazione alle proprie competenze, è comandato per l'esecuzione della parte precettiva dello stesso.

A V V E R T E

che l'Ordinanza Sindacale n. 42 del 15/04/2026 resta valida ed efficace, con la modifica disposta dal presente atto quale parte integrante e sostanziale della stessa, oltre alla rettifica disposta con successiva Ordinanza Sindacale n. 46 del 17/04/2026;

che eventuali danni a persone e/o a cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno imputabili ai soggetti trasgressori;

che la mancata ottemperanza al presente provvedimento, ove il fatto non costituisca più grave reato, è suscettibile di dare impulso all'azione penale, ai sensi dell'art. 650 c.p, con conseguente deferimento del/ soggetto/i responsabile/i all'Autorità Giudiziaria;

che la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate di far osservare il presente provvedimento;

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni;

DISPONE

che la presente ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio Comunale on-line del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.33/2013 e s.m.i. nel rispetto del principio di trasparenza e trasmessa per gli adempimenti di relativa competenza ai soggetti sottoindicati:

- Prefettura di Massa Carrara;
- Questura di Massa Carrara;
- Comando Provinciale dei Carabinieri;
- Comando di Polizia Locale;

che la presente ordinanza sia altresì trasmessa alle Associazioni di categoria del commercio;

che della presente ordinanza sia data la più ampia divulgazione tramite gli organi di informazione, quali la stampa e le televisioni locali, siti internet, social network.

Il Sindaco

Francesco Persiani

La presente ordinanza viene confermata e sottoscritta.

Francesco Persiani – Sindaco di Massa